

Codice A1618A

D.D. 9 settembre 2024, n. 683

Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per sistemazione agraria finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto nel comune di Monticello d'Alba (CN) - Proponente: Amenti SSA (P. IVA 04100600040)



ATTO DD 683/A1618A/2024

DEL 09/09/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione per la modifica e/o trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per sistemazione agraria finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto nel comune di Monticello d'Alba (CN) – Proponente: Amenti SSA (P. IVA 04100600040)

a. Premesso che:

a.1. in data 18 giugno 2024, ns. prot. n. 110466, è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Monticello d'Alba l'istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata dalla ditta Amenti SSA (P. IVA 04100600040);

a.2. in data 1 luglio 2024 sono pervenute con prot. n. 118398 integrazioni spontanee da parte del proponente per il tramite del SUAP;

a.3. l'intervento, da realizzarsi nel comune di Monticello d'Alba (CN), in località via C. Muratore, su area censita al Catasto Terreni al Foglio 7, mappali vari dettagliati nel progetto agli atti, consiste nella sistemazione agraria finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto;

b. Considerato che l'intervento previsto interessa una superficie non boscata sottoposta a vincolo idrogeologico di 22.233,00 m² e volumi di scavi e riporti pari a 3.960,00 m³;

c. Richiamata la nota prot. 119510 del 3 luglio 2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico dell'area d'intervento;

d. Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 146660 del 2 settembre 2024, allegata al presente provvedimento in quanto parte integrante sostanziale;

e. Preso atto che:

e.1. ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17 giugno 2013, aggiornata con DD 231/A1614A/2024 del 04 aprile 2024, il titolare dell'autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell'istanza, le dovute spese d'istruttoria;

e.2. ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate; nel caso in esame, essendo l'intervento finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio, è esente dall'obbligo di versamento della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 45/1989;

e.3. l'intervento in oggetto è altresì esente da obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, lett. a) della L.R. n. 45/1989 per i motivi di cui sopra;

e.4. l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;

f. Dato atto che, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

g. Precisato che la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

h. Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

i. Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Monticello d'Alba; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

j. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

k. Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge

regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale n. 23/2008, art. 17;
- Legge regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

determina

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la società Amenti SSA (P. IVA 04100600040) agli interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico nel comune di Monticello d'Alba (CN), in località via C. Muratore, su area censita al Catasto Terreni al Foglio 7, mappali 466, 711, 712, 630, 465, 710, 11, 461, 462, 692, 747, 438, 439, 628, 629, 463, 952, 431, consistenti nella sistemazione agraria finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto;

3. Di precisare che la presente autorizzazione:

3.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento e nell'Allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

3.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

3.4. ha validità di 36 mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza del provvedimento;

3.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;

3.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della

presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

4. Di precisare altresì che il titolare della presente autorizzazione:

4.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

4.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/2006, qualora applicabili;

4.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

4.4 è tenuto a dare comunicazione della data d'inizio lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC, al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba;

4.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

5. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Monticello d'Alba.

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Allegato A

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1335 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud
A1618A

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di nuovo vigneto in comune di Monticello d'Alba (CN), loc. Cascinetta, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.
Richiedente: Amenti SSA - Via Rofli 5
Parere geologico tecnico

In data 7/07/2024, prot. n 33020, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza della Ditta Amenti S.S.A., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria necessari all'impianto di un nuovo vigneto, in comune di Monticello d'Alba (CN), loc. Cascinetta, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono, tra gli altri, i seguenti elaborati:

- ✓ documentazione fotografica ed amministrativa (Arch. Paolo Ciravegna);
- ✓ relazione geologica (a firma del dott. geol. Giuseppe Galliano);
- ✓ tavole grafiche di progetto (Arch. Paolo Ciravegna).

Dalla consultazione della documentazione progettuale emerge che il progetto in esame consiste, in sintesi, in una regolarizzazione delle esistenti superfici collinari, con scavi e riporti in compensazione, finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto su una superficie complessiva di poco più di 22.233,00 m², con volumi totali (scavo e i riporto), nell'ordine di 3.960,00 m³.

Per quanto attiene gli aspetti geologici emersi dall'esame della Relazione geologica (a firma del dott. geol. Giuseppe Galliano) e dagli esiti del sopralluogo istruttorio emerge quanto segue:

- l'area oggetto della proposta progettuale insistere su un versante a esposizione Sud posto in sinistra idrografica del Tanaro;
- al momento del sopralluogo istruttorio (agosto 2024) sull'area in esame risultava presente un nocciolo con interfile prevalentemente inerbite a parte sporadici alcuni settori caratterizzati da maggiore acclività, laddove i fianchi collinari apparivano parzialmente denudati;
- nell'area non sono stati incontrati affioramenti significativi; secondo la documentazione geologica di progetto la situazione stratigrafica locale risulta definita da una coltre di materiali prevalentemente coesivi di potenza metrica che maschera i litotipi marnoso argillosi del substrato;
- il tecnico di parte, ha dichiarato che le porzioni di pendio oggetto dell'intervento in esame "non sono coinvolte da processi di instabilità sia in atto sia progressi";



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

- in sede di sopralluogo istruttorio (agosto 2024) non sono stati osservati dissesti in atto se non sporadici e puntuali ruscamenti concentrati nella porzione terminale (viabilità) di accesso dell'area di intervento;
- nella Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica del PRGC di Monticello d'Alba l'area in esame risulta perimetrata in classe di pericolosità geomorfologica IIIc "indifferenziata" classe per la quale, sino "ad ulteriori indagini di dettaglio (...) valgono tutte le limitazioni previste per la Classe IIIa";
- gli interventi a progetto consistono nell'eliminazione dell'esistente nocciolo e nella regolarizzazione delle attuali superfici con scavi e riporti in compensazione;
- il progettista geologo, vista la tipologia di intervento, ha ritenuto, nell'assunzione delle proprie responsabilità, non dover effettuare verifiche numeriche di stabilità;
- viene confermata l'attuale regimazione delle acque superficiale mediante ricalibratura dei fossi a cielo aperto esistenti;
- è previsto un dimensionamento, in fase esecutiva del tratto tombinato alla confluenza dei due fossi;
- in sede di sopralluogo istruttorio è stata osservata la presenza di un probabile pozzo, in parte in muratura, in parte in cls con presenza di acqua a ridotta profondità (verosimilmente circa 2-3 metri da p.c.) e che non è stato possibile determinare se si trattasse di acque meteoriche ovvero di falda all'interfaccia copertura substrato impermeabile.

Rammentato quindi che la presente istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Considerato il complesso degli elaborati presentati in relazione allo stato dei luoghi e alla tipologia di intervento proposto, valutato non necessario richiedere integrazioni documentali, si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio idrogeologico locale, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni dettate nella relazione geologica di progetto e nel presente parere.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare la modificazione/trasformazione del suolo finalizzata all'impianto di un nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte della Ditta Amenti S.S.A., per una superficie complessiva di circa 22.233,00 m², di cui e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 3.960,00 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Monticello d'Alba (CN), loc. Cascinetto, F. 7 mappali vari (come individuati nella documentazione progettuale), a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i riporti effettuati per strati successivi di massimo 40 cm., ben compattati e livellati;*



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

3. *qualora, in sede di esecuzione dei lavori dovesse emergere un quadro geologico, geomorfologico e/o idrogeologico (acque sotterranee) differente, e peggiorativo rispetto a quello preso in conto in fase di progetto, occorrerà riverificare la compatibilità con l'equilibrio idrogeologico locale delle opere a progetto, provvedendo, qualora necessario, ad attivare le necessarie procedure amministrative autorizzative;*
4. *in ogni caso, eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
5. *nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di scarpate instabili così come avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*
6. *le acque raccolte dalle opere di regimazione dovranno essere smaltite secondo quanto previsto negli elaborati di progetto e comunque in modo da garantire il più possibile l'invarianza idraulica rispetto alla situazione preesistente, evitando l'insorgere di fenomeni di ruscellamento diffuso e/o concentrato e senza creare alterazioni dell'equilibrio idrogeologico locale e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
7. *tutte le opere di regimazione delle acque dovranno essere a cielo aperto e i tratti tombinati dovranno essere ridotti al minimo indispensabile (consentire gli attraversamenti per i mezzi agricoli);*
8. *in generale le opere di regimazione idraulica soggette a fenomeni erosivi dovranno essere rivestite; in ogni caso, laddove l'inclinazione delle canalette dovesse essere superiore al 15%, si dovrà provvedere, a prescindere, al loro rivestimento;*
9. ***prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto il nulla osta allo scarico delle acque meteoriche da parte del Comune di Monticello d'Alba;***
10. *nel punto di recapito delle acque raccolte dall'area di intervento entro la canaletta della Strada Comunale, dovrà essere previsto e realizzato, salvo diverso avviso dell'Ente proprietario della viabilità, un opportuno accorgimento anti erosivo duraturo nel tempo (ad es.: soglia rivestita in pietrame);*
11. *nessun materiale dovrà essere depositato, neanche temporaneamente, nella rete di smaltimento delle acque;*
12. *le interfile del vigneto dovranno essere poste lungo le curve di livello;*
13. *i lavori dovranno procedere, per quanto possibile, per fasi successive allo scopo di evitare la scopertura dell'intera area in un'unica soluzione; una volta conclusi i movimenti terra occorrerà procedere tempestivamente **alla semina di un miscuglio erbaceo protettivo** da mantenere nelle interfile del vigneto;*

Da ultimo evidenzia che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI**

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*I Funzionari istruttori:
Arch. Marco Rozio 0171 321933
Geol. M. Fissore 0171 321968*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*